

Informazioni della comunità

PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO – VIA SAN MAURIZIO 26 – 30173 FAVARO VENETO
TEL. 041/631500 – ANNO XXIX – N° 39 – 19 DICEMBRE 2010 - IV DOMENICA DI AVVENTO

SANTE MESSE FESTIVE: ORE 7,30 – 9,30 - 11,30 – 18,30

SANTA MESSA FERIALE: ORE 18,30 – CONFESSIONI: Sabato ore 15.00 – 18.00

Sito web: www.sanpietrofavarov.it e mail: andrea.volpato@tin.it

GIUSEPPE, NON TEMERE

Commento al Vangelo

Non deve essere stato facile per Giuseppe... Forse qualcuno, leggendo il brano del vangelo (questo come altri simili) si potrebbe dire: ce l'avessi io un angelo che mi appare in sogno per dirmi cosa devo o non devo fare...!!! Sarebbe comodi, no?!?

Risponderei così: ma davvero se in sogno tu avessi qualcuno che ti dice di fare qualcosa di cui non sei per niente convinto, obbediresti senza tante storie? Ma siamo proprio sicuri? Qualcuno sicuramente ci direbbe: ma te la sei sognata di notte questa cosa...?!

In realtà la scrittura usando questo modo di parlare vuole proprio suggerirci che a volte la volontà di Dio non è affatto facile da capire e vedere. Si capisce, si vede per quale strada si deve andare, ma è comunque sempre rischioso decidere. Non c'è mai la totale sicurezza, anzi! Spesso c'è la più totale insicurezza... perché le vie di Dio sono molto diverse dalle nostre e da quelle del mondo.

La via di Dio la si capisce con molta pazienza, docilità e giustizia.

E questa è un'altra caratteristica dell'uomo giusto che emerge dal brano del vangelo e dalla figura di Giuseppe. Lui non cerca la sua rivalsa, e non cerca il clamore, lo scandalo, il gossip, si direbbe oggi.

Nella situazione in cui si trova decide di lasciare Maria, ma siccome è un uomo giusto, non vuole accusarla pubblicamente. Con dolore la vuole lasciare in modo discreto, rispettoso.

Mi vengono in mente tanti casi "clamorosi" che i nostri mezzi di comunicazione oggi amplificano. In essi non vedo alcuna ricerca di giustizia, ma solo un ipocrita puntare il dito, una voglia di sopraffazione dell'altro, un desiderio di essere visti... Da non confondere con il giusto desiderio di vincere

omertà e reticenze di altri casi che invece necessita proprio di luce e di chiarezza.

Assieme a Giovanni Battista e a Maria, anche la figura di Giuseppe ci mostra come ci dobbiamo disporre nella vita per poter accogliere il Signore che viene per vivere assieme a lui l'avventura della nostra vita.

Don Andrea

VENGA IL TUO REGNO, NON IL MIO!

Padre nostro,
che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
non il mio,
venga il tuo Regno,
non il mio,
sia fatta la tua volontà,
non la mia.

Donami pace con te,
pace con gli uomini,
pace con me stesso.
Donami un cuore puro,
perché possa vederti,
un cuore umile,
perché possa sentirti,
un cuore amante,
perché possa servirti,
un cuore pieno di fede,
perché possa dimorare in te!

DAG HAMMARSKJOLD

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Lunedì 20 Dicembre

Ore 15.00 Taglio e cucito
Ore 20,45 Confessione comunitaria per i giovani
(a San Pietro)

Martedì 21 Dicembre

Ore 17.00 Catechismo 3^a elementare
Ore 18,45 Confessione comunitaria per gli adulti
(a San Leopoldo)
Ore 20,45 Confessione comunitaria per gli adulti
(a San Andrea)

Mercoledì 22 Dicembre

Ore 15.00 Preghiera di Adorazione
Ore 16.00 Catechismo 1^a, 2^a e 3^a media
Ore 20,45 Prove di Canto

Giovedì 23 Dicembre

Confessioni

Venerdì 24 Dicembre

CONFESSIONI

□ NON C'E' LA S. MESSA DELLE 18,30

Ore 23.00 Veglia di Natale
Ore 24.00 Santa Messa di mezzanotte

Sabato 25 Dicembre

NATALE DEL SIGNORE

Sante Messe ore 7,30 – 9,30 – 11,30 – 18,30 (16,30 presso la residenza Anni Azzurri)

Domenica 26 Dicembre

Domenica prima del tempo di Natale

DIECI ANNI DI "PIETRA ANGOLARE"

Da dieci anni ormai portiamo il nostro giornalino "Pietra Angolare" in tutte le case della nostra parrocchia due volte all'anno. Ricordo ancora la discussione per decidere assieme come chiamarlo...

Il primo numero uscì per il Natale dell'anno 2000, l'anno del grande giubileo. Sembra passato un secolo.

Già da un anno portavamo l'ulivo per la domenica delle palme.

Mi piacque subito l'idea di un giornale e di aggiungere a quella pasquale anche l'uscita natalizia.

Era ed è un modo per raggiungere un paio di volte all'anno tutte le persone che abitano nel nostro territorio. Sarebbe altrimenti impossibile per noi, parrocchia di San Pietro.

Col passare del tempo mi sono accorto che questo è anche un modo, come una specie di scusa, per poter dialogare come parrocchia con le istituzioni del nostro territorio: la scuola, il comune, i servizi sociali, le associazioni... Con la scusa del giornale si fanno domande, si prende contatto, si avvia un

dialogo. Non è molto, come dialogo, ma è sempre qualcosa. E qualche altra occasione poi si presenta sempre in situazioni liete o tristi.

Magari ne avessimo altre...!

A questo punto sorge una domanda: quando dico che questa è una occasione per noi come parrocchia, chi c'è dietro questo "noi"?

Io spero davvero che ci siano tutti coloro che ci tengono veramente alla vita della parrocchia e che credono non sia giusto che ci chiudiamo in sacrestia.

Con umiltà e rispetto, portiamo a tutti coloro che abitano tra noi l'augurio di Buon Natale e Buon Anno.

Mi pare sia un atto non solo rispettoso, ma di buona educazione e di buon vicinato rivolto a tutti credenti, non credenti, persone di altre fedi e culture.

Invito perciò tutti coloro che possono a rendersi partecipi di questa opera.

VEGLIA DI NATALE 2010

Quest'anno, se Dio vuole e il tempo lo permette, vivremo una veglia di Natale diversa. Ci troveremo come sempre verso le 23.00, ma non in chiesa, bensì in piazza, vicino al presepe, dove di solito ci troviamo anche nella domenica delle Palme.

E lì vivremo una sorta di "Via Nativitatis", di percorso che in breve ci porterà nella nostra chiesa dove, se tutto va bene, potremo accogliere il nostro crocifisso finalmente restaurato. Sarebbe il dono di Natale più bello. Se non ci sono intoppi dell'ultima ora potremo realizzare questo sogno.

CELEBRAZIONI PENITENZIALI

Lunedì 20 ore 20,45 a San Pietro penitenziale per i giovani delle nostre parrocchie.

Martedì 21, ore 18,45 a San Leopoldo e ore 20,45 a San Andrea, penitenziale per gli adulti.

Poi nei giorni prima di Natale, 22, 23, 24, cercheremo di essere presenti per chi volesse ricevere questo grande dono di Dio.

Per mezzo di questo Sacramento Cristo Risorto ci libera dal male che è presente anche nella nostra vita e gli impedisce di occupare e riempire la nostra anima.

Come dice il nostro patriarca, il progetto salvifico di Dio rimane l'unico progetto su di noi e il male non diventa un progetto alternativo. Viviamo per il bene e i nostri errori rimangono solo un incidente di percorso.

6 GENNAIO 2011

Nel pomeriggio, nel patronato della parrocchia arriva la Befana per tutti i bambini. Durante la S. Messa del mattino, premiazione del concorso presepi.